



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
R o m o l o Z E R B O N I
VIA PAOLO DELLA CELLA, 3 - 10148 TORINO - TEL. 011.220.01.79

www.iiszerboni.it - tois04800l@istruzione.it - tois04800l@pec.istruzione.it

C.F. 80088980018 - ACCREDITATO REGIONE PIEMONTE CERT. N.147/01

Torino 17/03/2020

Circolare n. 122

AI PERSONALE DOCENTE
AI PERSONALE ATA
Ai GENITORI
Agli STUDENTI
AI SITO

Oggetto: Lettera aperta agli studenti, ai genitori e a tutto il personale

Carissimi tutti,
vi scrivo mosso da un impeto di necessità, la scuola vuota è molto triste e pensando a questi giorni appena trascorsi, e a quelli che ancora ci impongono massima prudenza, un brivido mi prende: quante progettualità interrotte, quante azioni 'ordinarie' oggi mi appaiono straordinarie, quante comunicazioni ho scritto che non avrei mai voluto digitare. Eppure questo è quello che possiamo fare, curare noi stessi, curare i nostri cari, evitare i contatti sociali, limitare se non annullare i nostri spostamenti, sviluppare una cura maniacale nella tenuta della nostra igiene personale.

Ma anche studiare, mantenersi impegnati, non lasciare che l'ansia e la paura mangi la parte migliore di noi, restare attenti a quello che succede.

Ed è in queste circostanze che si misura la tenuta di una comunità. Da parte nostra possiamo dire che la scuola c'è. La scuola non si è fermata: un doveroso ringraziamento, infatti, va fatto alla DSGA, all'Ufficio tecnico, a tutto il personale Ata (amministrativi, collaboratori, tecnici) che in queste settimane hanno presidiato la scuola rendendo possibile la santificazione degli ambienti, rispondendo alle vostre istanze, garantendo che la didattica non si fermasse e con lei tutta la macchina amministrativa e burocratica. E poi i prof. quanto mai indispensabili.

Sulla didattica a distanza ci rendiamo perfettamente conto tutti che non basta, che non può sostituire pienamente quel continuo lavoro dato dall'incontro, dalla relazione, momenti nei quali studenti e docenti si pongono in gioco, ridisegnando i propri punti di vista. Ciò nonostante, per ora, è l'unico strumento possibile. Tutta questa tecnologia, a guardar bene, riafferma a gran voce la centralità della persona: tanto degli studenti quanto dei docenti. Non basta, infatti, che vi siano materiali da fruire, link da visualizzare, esercizi da fare senza il necessario unico rapporto che c'è (e sempre ci sarà) tra chi apprende nuove cose e chi quelle cose le possiede al punto da poterne insegnare. Non basta avere un manuale da studiare, un'intera biblioteca da leggere senza qualcuno che di quel materiale abbia la chiave di accesso, conosca i codici, ci spieghi come fare prima, come fare meglio. Questa esperienza, cari ragazzi (e mi rivolgo anche ai meno giovani), ci renderà sicuramente più forti, più



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
R o m o l o Z E R B O N I

VIA PAOLO DELLA CELLA, 3 - 10148 TORINO - TEL. 011.220.01.79

www.iiszerboni.it - tois048001@istruzione.it - tois048001@pec.istruzione.it

C.F. 80088980018 - ACCREDITATO REGIONE PIEMONTE CERT. N.147/01

consapevoli, più accurati. Non possiamo ancora ipotizzare quanto e come cambieranno le nostre vite ma sono certo che ne usciremo rafforzati.

Una ricetta per i miei pupi: Arte, cinema, letteratura, questi gli ingredienti indispensabili. Tecniche, strumenti (anche informatici ovvio), materiali, questi i loro campi di applicazioni. E poi siate creativi, sorprendeteci. Adoperate gli stimoli culturali che la scuola vi offre e lasciatevi affascinare.

E poi giocate, lateralizzate, sublimare, raccontatevi storie, cantate (anche al balcone), impiegate il vostro tempo con cose liete, cucinate (riscoprendo del tutto il fatto in casa), aiutatevi nelle faccende domestiche, non litigate. Appropriatevi di questo tempo nuovo, vivetelo a pieno, non sciupatelo in un via vai frenetico di chat e whatsapp, sappiate staccarvi dal virtuale (fake news comprese) per riscoprire la relazione con chi avete accanto (genitori, fratelli, figli, compagni). Ricercate le 'verità' ma vagliatele con la luce dell'intelletto, del raziocinio, verificando le fonti, non diffondendo bufale.

Una raccomandazione per i prof.: non riempiteli di compiti, non pretendete che tutto avvenga come se fossimo in classe, non siate preoccupati degli insegnamenti che abbiamo perso (rimandato) ma curate, se possibile, le relazioni.

Un'altra per i genitori: la didattica a distanza lascia una grande autonomia ai vostri figli, che possono decidere quando fare matematica, inglese o italiano. L'importante è che procediate per obiettivi più che per prodotti: questo processo gioverà sicuramente a spronare i nostri figli, a motivarli a renderli pienamente autori del proprio destino, non solamente scolastico.

E poi mi mancate, tutti. Non vedo l'ora di riavervi qua, con le vostre istanze, le vostre preoccupazioni, i vostri desideri di futuro quanto mai legittimi.

Nell'attesa che questo avvenga il più presto possibile, vi scrivo (fuor dal burocratese) per dirvi che vi aspetto, che tutto questo passerà, che avremo modo di condividere ancora insieme le nostre progettualità, sorprendendoci, magari, nel vederle realizzate.

Sperando che questo avvenga prima di quanto immaginiamo,vi saluto calorosamente

Il vostro

Presidente